

Denominazione: DIAKONIA ONLUS

Sede: CONTRA' TORRETTI, 38 VICENZA VI

Partita IVA: 02854090244

Codice fiscale: 95049930241

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	542	336
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	79
7) altre	24.277	34.793
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>24.277</i>	<i>34.872</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	49.464	-
2) impianti e macchinari	8.347	1.539
3) attrezzature	10.947	12.420
4) altri beni	24.958	38.579
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>93.716</i>	<i>52.538</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>117.993</i>	<i>87.410</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	39.312	86.523
esigibili entro l'esercizio successivo	39.312	-
2) verso associati e fondatori	206.118	65.092
esigibili entro l'esercizio successivo	206.118	-
3) verso enti pubblici	114.583	79.247
esigibili entro l'esercizio successivo	114.583	-
4) verso soggetti privati per contributi	1.390.087	791.000
esigibili entro l'esercizio successivo	1.070.044	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	320.043	-
6) verso altri enti del Terzo settore	52.263	59.653
esigibili entro l'esercizio successivo	41.190	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.073	-

	31/12/2021	31/12/2020
9) crediti tributari	3.779	8.165
esigibili entro l'esercizio successivo	3.779	-
12) verso altri	9.563	13.864
esigibili entro l'esercizio successivo	358	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.205	-
Totale crediti	1.815.705	1.103.544
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
3) altri titoli	981	981
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	981	981
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.189.875	2.776.696
2) assegni	12.000	-
3) danaro e valori in cassa	10.244	5.487
Totale disponibilita' liquide	2.212.119	2.782.183
Totale attivo circolante (C)	4.028.805	3.886.708
D) Ratei e risconti attivi	13.655	17.618
Totale attivo	4.160.995	3.992.072
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	5.165	5.165
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.322.348	1.255.513
Totale patrimonio vincolato	1.322.348	1.255.513
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	908.797	769.754
2) altre riserve	(1)	(1)
Totale patrimonio libero	908.796	769.753
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	52.284	177.420
Totale patrimonio netto	2.288.593	2.207.851
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	100.000	100.000
Totale fondi per rischi ed oneri	100.000	100.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	166.156	132.842
D) Debiti		

	31/12/2021	31/12/2020
7) debiti verso fornitori	184.405	176.504
esigibili entro l'esercizio successivo	184.405	-
9) debiti tributari	24.453	20.535
esigibili entro l'esercizio successivo	24.453	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.317	24.220
esigibili entro l'esercizio successivo	30.317	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	117.386	96.092
esigibili entro l'esercizio successivo	117.386	-
12) altri debiti	1.249.685	1.232.339
esigibili entro l'esercizio successivo	922.639	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	327.046	-
Totale debiti	1.606.246	1.549.690
E) Ratei e risconti passivi	-	1.689
Totale passivo	4.160.995	3.992.072

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.183.112	1.891.399	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.389.424	2.429.872
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	141.083	280.312	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.010.086	1.096.586
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	1.089.455	986.597	4) Erogazioni liberali	163.556	368.601
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	40.269	42.818	5) Proventi del 5 per mille	21.857	40.990
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	792.962	502.860	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	1.059.242	770.839
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	41.836	42.738	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	108.081	132.982
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	49.048	38.099	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	26.602	19.874
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	102.966	53.042		-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(74.507)	(55.067)		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse	2.183.112	1.891.399	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di	2.389.424	2.429.872

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
generale			interesse generale		
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	206.312	538.473
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	30.000	30.000	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	30.000	30.000
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	9.437	2.952	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	30.000	30.000
4) Costi per il personale da attività diverse	20.563	27.048		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	30.000	30.000	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	30.000	30.000
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.173	477	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2.252	4.050
1) Oneri su rapporti bancari	1.173	477	1) Proventi da rapporti bancari	2.252	4.050
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.173	477	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.252	4.050
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.079	3.573
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	127.660	349.451		-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	2.855	2.125		-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	44.984	77.917		-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	2.907	2.148		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	67.076	245.933		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	6.667	7.071		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	3.171	14.257		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	127.660	349.451		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	2.341.945	2.271.327	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.421.676	2.463.922
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	79.731	192.595
	-	-	Imposte	(27.447)	(15.175)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	52.284	177.420

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Parte generale

Introduzione

L'Associazione Diakonia ONLUS è finalizzata alla *"promozione integrale della persona, svolgendo attività di assistenza sociale e socio sanitaria, attività di accompagnamento al lavoro e di mediazione all'inserimento lavorativo, attività di inclusione abitativa, nonché attività di istruzione, formazione, tutela dei diritti civili"* (art.3 Statuto), senza cadere né in una delega supplente rispetto agli Enti Istituzionali, né all'assistenzialismo.

Informazioni generali sull'ente

L'Associazione Diakonia ONLUS con sede in Vicenza, Contrà Torretti 38, è uno strumento operativo della Caritas Diocesana Vicentina e delle realtà Caritas presenti nel territorio diocesano ed opera autonomamente.

E' iscritta all'Anagrafe delle ONLUS dal 27/11/2008 ed è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Vicenza al numero 3. Si ispira ai principi cristiani della centralità della persona, del valore della famiglia, dell'educazione alle virtù cristiane, della solidarietà con gli ultimi, secondo il sentire ecclesiale e perciò magisteriale. Agisce in sintonia con la Chiesa che è in Vicenza.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Ente persegue finalità di solidarietà sociale e più precisamente la promozione integrale della persona, svolgendo attività di assistenza sociale e socio sanitaria, attività di accompagnamento al lavoro e di mediazione all'inserimento lavorativo, attività di inclusione abitativa, nonché attività di istruzione, formazione, tutela dei diritti civili, a favore di persone

svantaggiate a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, senza perseguire alcuna finalità di lucro.

Nell'ambito di tali attività opera per la gestione dei servizi-segno della Caritas Diocesana Vicentina e delle realtà Caritas presenti nel territorio diocesano che di volta in volta vengono promossi. Nell'esercizio della propria attività può addivenire a rapporti convenzionati con Enti pubblici e privati.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente non è ancora iscritto al RUNTS. Provvederà a tale iscrizione entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, c.10 del Codice del Terzo Settore, D. Lgs. N.117/2017.

Il suo funzionamento è quindi disciplinato dalle previsioni normative in materia di "Terzo settore" già in vigore del D. Lgs. N.117/2017 e, per quanto non previsto nel Codice del Terzo settore (C.T.S.), dagli artt. 12 e seguenti del codice civile. In merito alla disciplina fiscale il regime fiscale adottato per l'esercizio 2021 e corrente dall'ente è ancora quello previsto per le ONLUS con il D.L.460/97 e successive integrazioni.

Ai fini delle imposte dirette l'Associazione è assoggettata all'IRES come disciplinato per le associazioni-ONLUS agli artt. 143 e seguenti del D.P.R. 917/1986, all'IRAP secondo il metodo retributivo di cui all'art. 10 co.1 del D.Lgs. n.446/1997 per le attività istituzionali ed il metodo ordinario per l'esercizio di eventuali attività connesse. L'associazione è titolare di partita iva: le erogazioni percepite, da enti pubblici o da altri soggetti in forza di contratti o convenzioni, configurabili come corrispettivi per prestazioni di servizi o cessioni di beni iva sono rilevanti ai fini iva sia nel caso di attività istituzionali che di attività connesse. L'associazione partecipa alla ripartizione dei fondi del 5 per mille.

La gestione della Associazione è controllata da un collegio di revisori che svolge sia la funziona del controllo prevista dall'art. 30 che la revisione legale dei conti prevista dall'art. 31 del C.T.S. .

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge le attività presso le seguenti sedi:

- Sede principale in Vicenza, contrà Torretti 38;
- Casa S. Lucia in Vicenza, via Pasi 8;
- Sede Residenziale di Brendola, via Marzari 2;
- Sede Residenziale di Bolzano Vicentino, via Palladio 42;
- Sede di Pozzoleone, via Vallazza 32;
- Oratorio dei Servi in Vicenza, contrà Oratorio dei Servi 29;
- Emporio Solidale in Vicenza, via Carlo Mollino
- Casa San Martino in Vicenza, contrà Torretti 40
- Ufficio S.T.R.A.D.E. in Vicenza. contrà Porta Santa Lucia 116

Altre sedi di attività:

- Sede residenziale in Quinto Vicentino Via Roma 8;
- Sede residenziale in Vicenza Via Pasi 10;
- Davide e Golia in Malo, via Muzzana 20;
- Davide e Golia in Piazzola sul Brenta Piazza Luigi Bottazzo;
- Davide e Golia in Bassano del Grappa Piazza Luigi Cadorna 34

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Gli associati sono 21 enti con personalità giuridica, di cui 17 Parrocchie e la Diocesi di Vicenza.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso del 2021 sono state convocate 3 assemblee dei soci: il 27/1/2021 per l'approvazione del bilancio preventivo 2021 a cui hanno partecipato 15 soci, il 25/5/2021 per l'approvazione del bilancio consuntivo 2020, a cui hanno partecipato 14 soci ed il 22/7/2021 per l'approvazione del bilancio sociale a cui hanno partecipato 16 soci

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

È cambiata la riclassificazione di alcune componenti economiche rispetto al precedente esercizio in quanto sono state previste delle nuove voci da utilizzare nei modelli di rendicontazione del DM 5/3/2020 integrati successivamente dal principio contabile per gli ETS, OIC 35, emanato il 3 febbraio 2022.

In particolare gli accantonamenti a riserva patrimoniale per decisione degli organi istituzionali ed il loro utilizzo sono stati rappresentati come prevede il nuovo principio, mediante utilizzo delle voci dedicate 9) e 10) della prima sezione del rendiconto gestionale. La modifica è formale in quanto già negli esercizi precedenti tali decisioni erano rappresentate

contabilmente utilizzando una voce dedicata degli oneri ed una dei proventi (ora sostituita dalla voce 10 con segno negativo).

Le risultanze contabili del 2020 sono state riclassificate in modo da rendere comparabili tra loro la gestione 2021 e quella del 2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si ritiene che la nuova rappresentazione garantisca una buona comparabilità e comprensione dei prospetti contabili: situazione patrimoniale e rendiconto di gestione.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si può affermare che i criteri di valutazione non sono variati rispetto a quanto adottato dall'associazione nell'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Quote associative o apporti ancora dovuti

I crediti verso associati per quote associative o per apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori.

L'importo è iscritto in contropartita nel rendiconto gestionale, nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Nello specifico si tratta di manutenzioni e migliorie su beni di terzi aventi una utilità pluriennale ammortizzate sulla base della residua durata contrattuale.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Si è ritenuto opportuno riclassificare in questa voce la "costruzione leggera" realizzata nel 2021 anche se trattasi propriamente di una tensostruttura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti al valore presumibile di realizzazione, ossia al valore nominale rettificato da perdite per inesigibilità, resi o rettifiche ed altre cause di minor realizzo.

La voce accoglie i crediti per contributi da ricevere di competenza dell'esercizio ma non ancora incassati, i crediti verso Utenti che hanno ricevuto prestazioni sinallagmatiche da parte dell'Associazione direttamente connesse ai fini istituzionali, altri Enti per contributi assegnati o quote di contributi maturate, i crediti tributari (iva o crediti d'imposta), i crediti per depositi cauzionali ed interessi correlati relativi ai contratti di locazione immobili in essere.'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi. Sono relativi a premi assicurativi, canoni di licenza, canoni di assistenza e spese per servizi continuativi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono iscritti al loro valore nominale. Parte significativa è rappresentata dai debiti verso fornitori e dai debiti di competenza riferiti al rinvio dei contributi anticipati che saranno impiegati in progetti caritativi in corso da completare negli esercizi successivi.

Altre informazioni

Oneri e Proventi

Gli oneri e i proventi sono rilevati in base al principio di competenza economica.

Nel rendiconto gestionale viene riportata separatamente la classe degli oneri e proventi delle attività connesse. Si tratta di servizi offerti dall'Associazione al Comune di Vicenza o ad altri enti, connessi e strumentali all'attività istituzionale: in tale modo l'Associazione svolge anche attività di accompagnamento al lavoro e/o mediazione all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Imposte e altri oneri tributari

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, determinate nel rispetto delle leggi fiscali vigenti.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Commento

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Quote associative o apporti ancora dovuti	336	542	-	-	336	542	206	61
Totale	336	542	-	-	336	542	206	61

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	34.872	34.872
Valore di bilancio	34.872	34.872
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	8.039	8.039
Ammortamento dell'esercizio	18.634	18.634
<i>Totale variazioni</i>	<i>(10.595)</i>	<i>(10.595)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	42.911	42.911
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.634	18.634
Valore di bilancio	24.277	24.277

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	2.895	70.789	383.104	456.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.356	58.369	344.525	404.250
Valore di bilancio	-	1.539	12.420	38.579	52.538
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	52.067	7.808	7.520	3.652	71.047
Ammortamento dell'esercizio	2.603	1.000	8.992	17.274	29.869
<i>Totale variazioni</i>	<i>49.464</i>	<i>6.808</i>	<i>(1.472)</i>	<i>(13.622)</i>	<i>41.178</i>
Valore di fine					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
esercizio					
Costo	52.067	10.703	76.849	386.756	526.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.603	2.356	65.901	361.799	432.659
Valore di bilancio	49.464	8.347	10.948	24.957	93.716

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	39.312	-
Crediti verso associati e fondatori	206.118	-
Crediti verso enti pubblici	114.583	-
Crediti verso soggetti privati per contributi	1.070.044	320.043
Crediti verso altri enti del Terzo Settore	41.190	11.073
Crediti tributari	3.779	-
Crediti verso altri	358	9.205
Totale	1.475.384	340.321

I crediti vs. utenti sono riferiti alle fatture da incassare per attività sinallagmatiche (direttamente connesse ai fini istituzionali) per la Mensa Cittadina ed alle attività svolte con la Fondazione Esodo ONLUS, ammontano ad euro 39.312,00. I crediti verso Associati e Fondatori sono relativi alla Diocesi di Vicenza si riferiscono a contributi da ricevere per progetti Caritas Italiana Fondi Cei 8 per mille ed ammontano ad euro 206.118,00.

I crediti verso Enti Pubblici sono contributi da ricevere per i seguenti progetti:

Crediti v/Comune Vicenza	Accoglienza invernale – pasti mensa	20.000,00
Credito Comune di Malo	Davide e Golia Malo	1.606,71
Crediti v/Regione Veneto	Libera-mente, Strade di giustizia. Liberiamo Energia e Ripartenze	40.646,71
Crediti v/Ulss 7 Pedemontana	Davide e Golia Malo	25.330,00
Crediti v/Ulss 6 Euganea	Davide e Golia Presina	27.000,00
		114.583,42

I crediti verso altri soggetti sono contributi da ricevere entro l'esercizio successivo sono:

Fondazione Cariverona	Coltivare la speranza	135.043,40
Fondazione Cariverona	Tepore di casa	500.000,00
Fondazione Cariverona	Rete Inclusione Sociale territoriale	185.000,00
Fondazione Cariverona	Strade verso casa	250.000,00
		1.070.043,40

I crediti verso altri soggetti sono contributi da ricevere oltre l'esercizio successivo sono:

Fondazione Cariverona	Coltivare la speranza	135.043,40
Fondazione Cariverona	Rete Inclusione Sociale territoriale	185.000,00
		320.043,40

I crediti verso altri ETS esigibili entro l'esercizio successivo sono:

Prisma Coop. Sociale	Progettare m. inclusione area berica	7.976,96
Anticipazione a Parrocchia	Sovizzo	1.963,44
Pia Società San Gaetano	Work esper. Dgr 74/2021	1.250,00
Fondazione Maria Teresa Mioni	Assistenza domiciliare per Anziani	30.000,00
Totale entro l'esercizio successivo		41.190,40

I crediti verso altri ETS oltre l'esercizio successivo sono:

Mventicinque Coop. sociale		11.072,62
		11.072,62

I crediti tributari (IVA e crediti d'imposta), e gli anticipi a fornitori sono esigibili entro l'esercizio successivo, mentre i crediti per depositi cauzionali ed interessi sui contratti di affitto saranno esigibili oltre l'es. successivo.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Trattasi di partecipazioni in Istituti bancari.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono depositate presso diversi Istituti Bancari di Vicenza e presso altri sportelli territoriali (Valdagno, Bassano, Arzignano, Schio, Bassano, S. Bonifacio, Riv. Berica, Noventa, Montecchio Maggiore, Malo, Breganze, Piazzola, Dueville, Lonigo) per una miglior gestione del servizio "STRADE" nelle diverse aree di intervento.

Il decremento delle disponibilità liquide al 31/12/2021 rispetto al 31/12/2020 riflette chiaramente l'incremento dei crediti della gestione operativa del 2021 rispetto a quella del 2020.

D) Ratei e risconti attivi

I risconti attivi rappresentano i costi di competenza dell'esercizio successivo correlati ai canoni anticipati per servizi continuativi o a premi assicurativi. Non hanno carattere pluriennale.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	5.165	-	-	-	5.165
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.255.513	141.342	74.507	-	1.322.348
Totale patrimonio vincolato	1.255.513	141.342	74.507	-	1.322.348
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	769.754	139.044	1	-	908.797
Altre riserve	(1)	-	-	-	(1)
Totale patrimonio libero	769.753	139.044	1	-	908.796
Avanzo/disavanzo d'esercizio	177.420	-	177.420	52.284	52.284
Totale	2.207.851	280.386	251.928	52.284	2.288.593

Di seguito dettaglio analitico delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:

Riserva	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Riserva - 5 per mille	-	43.583,37	21.726,31	21.857,06
Riserva - Sostegni di vicinanza	636.963,72	16.650,32	-	653.614,04
Riserva - richiedenti asilo/migranti	127.389,38	-	-	127.389,38
Riserva contrib. c/capitale imm.mater.	52.538,16	71.047,02	29.869,38	93.715,80
Riserva contrib. c/capitale immob.immat.	34.872,07	8.038,64	18.633,66	24.277,05
Fondo progetto Microcredito	403.750,13	2.022,96	4.277,95	401.495,14
Totale patrimonio vincolato	1.255.513,46	141.342,31	74.507,30	1.322.348,47

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	5.165	Capitale	B	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>	5.165			

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.322.348	Avanzi	B;E	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.322.348			-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	908.797	Avanzi	B;E	-
Altre riserve	(1)	Avanzi	B;E	-
Altre riserve	908.796			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	52.284	Avanzi	B;E	-
Totale	2.288.593			-
Quota non distribuibile				2.288.593
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	100.000	100.000
Totale	100.000	100.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	132.842	50.973	17.659	166.156
Totale	132.842	50.973	17.659	166.156

Movimentazioni anno 2021 del Fondo TFR

Fondo al 31/12/2020	132.841,55
Quota accantonamento	45.351,79
Rivalutazione	5.620,79
Fondo liquidato nel corso del 2021	- 9.990,02
Fondo Previdenza	- 6.713,06
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	- 955,52
Fondo al 31/12/2021	166.155,53

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	184.405	-
Debiti tributari	24.453	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.317	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	117.386	-
Altri debiti	922.639	327.046
Totale	1.279.200	327.046

Il debito per fornitori include un debito per fatture da ricevere di euro 70.972,00.

Dettaglio debiti tributari al 31/12/2021:

Erario c/ritenute dipendenti	17.398,63
Ritenuta d'acconto da versare	3.681,45
Deb.imposta sostit. T.F.R. D.Lgs.47/2000	720,42
Erario c/IRES	763,00
Erario c/ IRAP	1.889,00
	<u>24.452,50</u>

Dettaglio Debiti Ist. Previdenza e Sicurezza Sociale al 31/12/21:

Debiti v/Inps	29.720,00
Debito verso Inail	357,08
Fondo Est - Assist. Sanitaria da versare	240,00
	<u>30.317,08</u>

Il debito verso dipendenti e collaboratori include anche il rateo dei costi sospesi relativi a ferie, permessi e mensilità aggiuntive maturate e contributi accessori al 31/12/2021.

La voce "Altri debiti" comprende:

Debiti vs. Fondi Prev.	3.381,81
Debiti c/contributi residui *	1.229.466,75
Debito v/Caritas Italiana - emergenze	15.994,06
Debiti per costi da liquidare	842,78
	<u>1.249.685,40</u>

Di seguito si riporta un prospetto delle passività per impegni di spesa assunti a completamento di progetti in corso al 31/12/2021. Il totale del debito residuo per progetti in corso è di euro 1.229.466,75 (902.420,75 redimibili entro l'esercizio successivo, 327,046 oltre):

Progetto	Ente finanziatore	Assegnazione	Utilizzo	Residuo
#Stradeversocasa	Fondazione Cariverona	250.000,00	0,00	250.000,00
A casa con te	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi caritativi 2021/2022	18.000,00	14.721,50	3.278,50
Accoglienza invernale 2021/2022 - Pasti della mensa	Comune di Vicenza	20.000,00	3.713,28	16.286,72
Apri - progetto individualizzato sig. N.Z.	Diocesi di Vicenza - Progetti Caritas Italiana	2.170,00	170,30	1.999,70
Apri - progetto individualizzato sig. F.K.	Diocesi di Vicenza - Progetti Caritas Italiana	2.700,00	327,05	2.372,95
Animazione promozione Servizi-Segno Caritas	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi caritativi 2021/2022	80.000,00	76.884,77	3.115,23
Davide e Golia - Presina	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi caritativi 2021/2022	6.500,00	5.311,81	1.188,19
Davide e Golia - Malo	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi caritativi 2021/2022	4.000,00	3.404,06	595,94
Anziani - Assistenza domiciliare	Fondazione Maria Teresa Mioni Onlus	30.000,00	0,00	30.000,00
Coltivare la Speranza	Fondazione Cariverona	253.210,99	110.611,06	142.599,93
Coltivare la Speranza	Fondazione Caritas Vicenza	31.094,72	1.556,85	29.537,87
Corridoi Umanitari 2 - accoglienza parrocchia Sovizzo	Diocesi di Vicenza - Progetti Caritas Italiana	28.743,75	11.289,91	17.453,84
Famiglie Fragili	Fondazione Caritas Vicenza	36.120,91	21.792,54	14.328,37
Liberiamo nuove energie - Dgr 738/2020	Regione Veneto	40.464,58	17.879,63	22.584,95
Progettare, Integrazione e metodi per inclusione area Berica - Dgr 73/2021	Prisma Società Consortile Sociale (ente capofila progetto Regione Veneto)	7.976,96	0,00	7.976,96
Ri-Partenze - Dgr. 1190/2020	Regione Veneto	10.000,00	9.700,00	300,00
Rete Inclusione Sociale Territoriale	Fondazione Cariverona	370.000,00	4.445,98	365.554,02
Rut e Noemi	Diocesi di Vicenza - Progetti Caritas Italiana	65.000,00	7.452,48	57.547,52
Virus & Psiche	Intesa Sanpaolo spa - Fondo di beneficenza	67.300,00	0,00	67.300,00
Esodo 2021	Fondazione Esodo Onlus	22.119,00	17.036,18	5.082,82
Quelli dell'Ultimo	donazione con destinazione	1.428,59	242,00	1.186,59
Centro San Faustino	Diocesi Vicenza - Centro San Faustino	23.827,62	7.002,28	16.825,34
Emergenza Covid-19	donazione con destinazione	15.665,00	0,00	15.665,00
Emporio Est - Diakonia	donazione da Rotary Club Vicenza	13.000,00	9.158,00	3.842,00
Uniti per Ripartire - Porsche Italia	Porsche Italia	30.000,00	13.215,52	16.784,48
Covid 19 - art. 66 dfg 18/2020	donazione con destinazione	94.700,00	75.039,98	19.660,02
IO(N)OI #Insiemeonmolliamo	donazione con destinazione	123.807,81	7.408,00	116.399,81
				1.229.466,75

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.'

E) Ratei e risconti passivi

Non esistono ratei e risconti passivi al 31/12/2021.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017. Si enunciano di seguito alcune delle voci economiche più rilevanti per l'attività di interesse generale.

Le voci principali degli **oneri della sezione A)** sono rappresentati dai costi per servizi e dalle spese per il personale impiegato nello svolgimento delle attività di interesse generale.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per attività di interesse generale

Alimenti attività Istituzionale	37.445,81
Prod.pulizie,igiene,sanifica,dpi,monouso	51.153,89
Materiale scolastico	146,41
Acq.farmaci, mat. sanitario att. Istit.	1.213,02
Acquisto vestiario att.Istituz.	18.418,68
Acquisti per attività progetti	230,60
acq.materiale utilizzo vario att.Istit.	6.035,48
Attrezzatura varia interamente ammortizz	3.446,71
Costi figurativi beni ricevuti gratuiti	20.680,04
Acquisti per sicurezza att. Istituz.	993,96
Carburante automezzi att. Istituz.	1.318,12
	141.082,72

Costi per servizi per attività di interesse generale

Servizi per attività inclusione soc.	105.560,49
Ticket e Prestaz.sanitarie att. Istituz.	21.550,60
Spese per sensibilizzazione e comunicaz.	7.943,42
Spese trasporto attività istituz.	3.375,40
Servizi per fotocopiatori attiv.Istituz.	2.277,84
Servizi informatici attività ist.	11.970,16
Spese servizi di aiuto/Sussidi altri pr.	42.385,50
Sp.serv.di aiuto/Sussidi SDV-affitti soc	157.654,72
Spese telefoniche attività ist.	18.979,31
Servizi Internet - WiFi att. Istituz.	3.195,29
Pulizie locali attività Istituz.	82.575,09
Utenze attività istituz.	186.744,09
Manutenz/Riparazione attrezzature att.is	2.541,12
Manutenzione locali utiliz.fini istituz.	29.125,60
Canoni manutenzioni att.istituz.	3.960,92

Manutenz./Riparazioni automezzi att.ist.	2.302,85
Assicurazioni veicoli attività Istituz.	2.427,74
Servizio per sicurezza attività Istituz.	15.507,26
Consulenze attività istituz.	154.088,59
Prestazioni di terzi attività istituz.	135.072,74
Rimborso spese viaggio att.ist	1.250,24
Prestaz.lavoro occasionale att. Istituz.	3.650,00
Spese per documenti attiv. Istituzionale	1.628,88
Costi amministrativi att. istituzionale	104,92
assicurazioni diverse attività Istituz.	6.400,92
Spese per formazione att. Istituz.	23.341,01
Commissioni bancarie Microcredito	238,80
Borse lavoro tirocini	50.095,90
Prestazioni di terzi per tirocini lavoro	13.505,93
	<u>1.089.455,33</u>

Costi per godimento di beni di terzi per attività di interesse generale

Affitti attività Istituzionali	32056,96
Spese condominiali imm.uso istituzionale	8212,40
	<u>40.269,36</u>

Costi per il personale per attività di interesse generale

Stipendi, contributi e quote TFR personale dipendente 184.832,15

Ammortamenti beni per attività di interesse generale

Quote di ammortamento 21 41.836,00

Oneri diversi di gestione per attività di interesse generale

Tasse circolazione veicoli	381,15
Imposta di registro	1.113,37
Oneri tributari su immobili uso istituz.	6.488,46
Sopravvenienze passive per utenze	21.940,06
Insolvenze Microcredito	4.038,13
Contributi per progetti istituzionali	10.120,11
Cancelleria, stampati - mat. divulgativo	4.941,30
	<u>49.022,58</u>

La voce 9) della sezione A accoglie gli accantonamenti a Riserva Patrimoniale delle risorse impiegate per l'acquisizione di beni e/o costi pluriennali iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, la voce 10) invece accoglie l'utilizzo di tale riserva (con il segno negativo) pari alle quote di ammortamento imputate all'esercizio.

I Proventi più significativi sono i contributi erogati dalla Diocesi di Vicenza – Caritas Italiana - 8 per mille opere caritative e fondo straordinario ed ammontano ad euro 1.010.086,00.

Le erogazioni liberali ricevute pari ad euro 163.556 includono anche donazioni in natura per euro 20.680,04.

Il contributo del 5 per mille impiegato nel 2021 per il progetto "Emergenze abitative" è quello percepito ad ottobre 2020.

Il contributo del 5 per mille percepito ad ottobre 2021 è stato accantonato, l'impiego è previsto nel 2022 nei termini di legge.

Dettaglio proventi **da parte di soggetti privati** per attività di interesse generale:

Contributi da Fondazione Cariverona	563.547,95
Contributi da Fondazione Caritas Vicenza	23.349,39
Contributi da Fond. cultur. Pietro Nonis	3.000,00
Contrib. finalizzati a progetti plurienn.	119.865,78
Contributi da Fondaz. AVSI ong - Onlus	78.000,00
Contributi da Fondazione Esodo Onlus	67.436,18

Contributi con destinazioni diverse	11.060,45
Contributi con destinazione SDV	116.765,00
Contributi compartecipaz. progetti ist.	1.250,00
Contributi destinaz. Casa B.C. Granzotto	47.976,50
Contributi destinazione Casa S. Giorgio	11.552,00
Contributi destinazione Villa Vescova	11.038,50
Contributo dest. Casa Madre Misericordia	4.400,00
	<hr/>
	1.059.241,75

Dettaglio proventi **da parte di soggetti pubblici** per attività di interesse generale:

Contributi da Regione Veneto	27.579,63
Contributi da Comune Malo	6.500,00
Contributi da Comune Vicenza	21.671,43
Contributi da Ulss 7 Pedemontana	25.330,00
Contributi da Ulss 6 Euganea	27.000,00
	<hr/>
	108.081,06

Dettaglio **altri proventi** per attività di interesse generale:

Rimborso spese ospitalità	15.277,75
Sopravvenienze attive	4.825,02
Arrotondamenti attivi	2,42
Rimborso insolvenze Microcredito	2.019,05
Proventi diversi di gestione	999,99
Credito Imposta Covid-19	3.433,00
Interessi su c/c bancari	4,64
Interessi attivi altri	39,21
Interessi attivi cauzioni locazioni	0,54
	<hr/>
	26.601,62

B) Componenti da attività diverse

In questa area sono state inserite le risorse impiegate e rimborsate per attività direttamente connesse ai sensi del comma 5, art. 10 D. Lgs. 460/97. Trattasi del servizio erogato alla Mensa Cittadina dall'Associazione su rapporto di tipo sinallagmatico.'

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Comprendono oneri e proventi correlati direttamente all'impiego di risorse finanziarie in depositi vincolati. '

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. Le voci più significative sono i costi per servizi ed il costo del personale.

Si riportano nel dettaglio le voci di costo rilevate in questa sezione:

Canoni Manutenzioni supp.	2.855,04
Spese fotocopiatori att. supporto gen.	4.404,01
Assicurazioni diverse supporto gen.	2.336,71
Consulenze supp. gen.	36.170,29
Spese per servizi sicurezza lavoro supp.	61,43
Servizi Postali	319,02
Servizi Bancari	1.486,22
Spese generali supp. gen.	206,62
Canone licenze uso supporto gen.	2.907,45
Costi per il personale di supporto generale	67.076,00
Ammortamenti di supporto generale	6.667,00
Imposta di bollo	112,00
sopravvenienze passive - altre	1.993,10

<i>arrotondamenti passivi</i>	1,97
<i>Oneri diversi di gestione</i>	1.052,28
<i>Interessi passivi su dilaz.premio inail</i>	12,07
	<u>127.661,21</u>

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione o dell'assegnazione, quando il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate al Patrimonio da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate, né debiti per erogazioni liberali condizionate da periodi precedenti.

Le erogazioni liberali in denaro diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce delle disponibilità liquide o dei crediti (se riconosciute da titolo giuridico alla riscossione), in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 21.857,00. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge. L'importo è stato bonificato in data 29/10/2021, tale somma è stata accantonata a specifica riserva vincolata e sarà utilizzata entro il 29/10/2022.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Nel 2021 le risorse umane coinvolte direttamente nell'attività dell'Associazione comprendono il personale con rapporto di lavoro subordinato, volontari abituali e volontari occasionali.

Il numero dei dipendenti medio rilevato è 4,65 per gli operai e 19,49 per gli impiegati.

I volontari iscritti nell'apposito Registro con riferimento al 31/12/2021 sono 948 e svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

All'Organo di controllo competono i compiti previsti dall'Art.30 del D.Lgs.n.117/2017 e la funzione di Revisione Legale prevista dall'Art. 31. Si compone di 3 membri ed il compenso annuale complessivamente riconosciuto è pari ad euro 12.000,00'

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 9.110,28 a Riserva Sostegni di Vicinanza (compresa tra le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, nel patrimonio vincolato);
- euro 43.173,79 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero;

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 35.290,00.

Retribuzione annua lorda più bassa: 19.769,00.

Risulta rispettato sia il limite previsto dalla lettera e) del comma 6 del D.Lgs 460/97 che il parametro previsto dall'art.16 del D.Lgs.117/2017 (differenza non superiore al rapporto uno a otto).I

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 52.284,07.

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si rimanda alla lettura del bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 117/2017.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze:

La disponibilità da parte delle amministrazioni/enti/privati di bandi/fondi sui quali impegnare progettualmente le risorse dell'ente stesso, la tempistica con la quale vengono emanati bandi o regole per l'accesso agli stessi e l'impossibilità di prevedere l'adeguamento degli oneri e quindi dei contributi almeno all'inflazione costituiscono potenziali fattori di rischio ed incertezza per l'ente. Nel corso del 2021 quanto sopra evidenziato non ha influenzato significativamente il bilancio dell'ente: la disponibilità e la tempistica sono stati adeguati e anche l'andamento dell'inflazione, pur più elevato rispetto agli anni precedenti, ha avuto un impatto limitato.

Altro fattore di rischio ed incertezza per l'ente è legato alla pandemia Covid-19; la necessità di rispettare le regole ha impattato in modo significativo sulle attività dell'ente stesso:

- incidendo sulla capacità di accoglienza dei senza dimora del Comune di Vicenza nel ricovero notturno e nella mensa dell'ente. In particolare per la mensa l'ente ha dovuto ampliare gli spazi con l'investimento nella tensostruttura;
- aumentando gli oneri di gestione per i costi straordinari correlati alla pandemia (mascherine chirurgiche e FFP2, altri DPI, costi sanificazione locali, tamponi, termometri, telefonini per verifica green pass, schermi divisorii, etc.);
- rallentando il completamento di alcuni progetti ("Coltivare la speranza" e "#tepedicasa") con conseguenti ritardi nell'incasso dei contributi dell'ente finanziatore.

I maggiori oneri del 2021 sono stati assorbiti grazie a donazioni con destinazione e in parte sono stati previsti in alcuni progetti. I ritardi nell'incasso dei contributi hanno comportato solamente uno spostamento all'interno dell'Attivo circolante tra attività liquide e crediti.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente è collegato indirettamente, tramite la Diocesi di Vicenza - Caritas Diocesana Vicentina, alla Caritas Italiana- Roma. L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

1. la Diocesi di Vicenza: socia dell'ente, ente finanziatore (vedi pag. 17) e ente presentatore alla Caritas Italiana di vari progetti dei quali Associazione Diakonia è ente gestore (vedi pag. 16 e 17);
2. Fondazione Caritas Vicenza, emanazione della Diocesi di Vicenza: ente finanziatore;
3. il Comune di Vicenza: ente finanziatore, anche con rapporti di coprogettazione e di fornitura (nell'Area Grave Marginalità);
4. la ASL 6 Euganea, la ASL 7 Pedemontana ed il Comune di Malo con i quali l'Associazione Diakonia ha sottoscritto convenzioni per il servizio Davide e Golia;
5. la Croce Rossa Italiana – Comitato di Vicenza con la quale Associazione Diakonia Onlus ha costituito una ATS Associazione Temporanea di Scopo per la gestione dell'emporio solidale del Mercato Ortofrutticolo, nella cui coprogettazione è coinvolto anche il Comune di Vicenza;
6. i seguenti enti/cooperative: Associazione Casa a Colori, Cosmo Società Cooperativa Sociale, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII Onlus, Prisma Società Cooperativa Sociale Consortile, Pari Passo Società Cooperativa Sociale, Samarcanda Società Cooperativa Sociale Onlus, Cooperativa Sociale Avvenire S.C., Comune di Arzignano, Comune di Bassano del Grappa, Comune di Vicenza, Azienda ULSS 8 Berica, Azienda ULSS 7 Pedemontana, sono coinvolti nell'attività di co-progettazione nell'ambito del progetto "Rete di Inclusione Sociale Territoriale" di cui Associazione Diakonia è capofila.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**Commento**

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2022:

1. è stata chiesta la rimodulazione e la proroga fino al 30.6.2023 del progetto "Coltivare la Speranza",

2. le altre progettualità già in corso al 31.12.2021 proseguono con regolarità e, nel rispetto dei termini, sono state presentate le rendicontazioni agli enti finanziatori per i progetti completati o alle scadenze previste,
3. in relazione alla situazione d'urgenza correlata alla guerra in Ucraina è stata sottoscritta il 31 marzo 2022 una convenzione con la Prefettura di Vicenza per l'avvio dei centri di accoglienza di profughi ucraini (disponibilità di accoglienza per 17 persone), in attesa dell'esito del "Bando per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative nell'ambito della Provincia di Vicenza" della Prefettura di Vicenza, cui l'Associazione ha partecipato. È previsto che l'operatività con i profughi ucraini confluisca nel Bando precitato,
4. si sta avviando la fase preliminare dei progetti da inserire nel PNRR e alcune attività dell'ente potranno essere interessate da progettualità, come pure si stanno valutando nuovi "bandi" cui partecipare.

L'andamento dell'esercizio 2022 sotto l'aspetto economico e finanziario sarà influenzato:

- dall'andamento della guerra in Ucraina che sta comportando un incremento significativamente superiore all'inflazione programmata degli oneri per i progetti in corso (in particolare per energia, gas, carburanti), non previsto né prevedibile.
- dall'andamento della pandemia Covid-19: il 31.3.2022 è cessato lo stato di emergenza ma l'ente per la sicurezza dei propri dipendenti ha continuato nei primi tre mesi e continuerà nei prossimi ad assicurare la massima sicurezza ai propri dipendenti con costi però al momento limitati a mascherine, altri DPI e sanificazione locali.

Considerato che:

- nell'anno 2022 non ci sono segnali di una riduzione dei fondi destinati al "sociale" in senso lato da parte di amministrazioni/enti/privati, anzi alcuni interlocutori evidenziano una maggiore attenzione al settore. Anche la tempistica degli interventi è in linea con il trascorso esercizio;
- nella valutazione delle nuove progettualità si terrà ovviamente conto degli aumenti di costi correlati alla guerra in Ucraina e degli altri oneri legati alla pandemia,

riteniamo che anche il prevedibile raddoppio degli oneri "Utenze attività istituzionali" e "Carburante" 2021 di complessivi € 188.062,21 (a € 376.124,42), pur rilevante, sia assorbibile nell'ambito della normale attività dell'ente senza incidere in modo significativo sul suo equilibrio economico e finanziario.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità statutarie si realizzano attraverso diverse tipologie di servizio, in particolare mediante i cosiddetti "servizio-segno", ovvero iniziative finalizzate a provocare ed avviare, a partire dall'inadeguatezza delle risposte esistenti, nuove proposte concrete che possano essere successivamente assunte e sviluppate da parte degli Enti Istituzionali preposti. Ulteriori informazioni sono fornite nel bilancio sociale

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Come previsto dalla Nota Direttoriale n. 19740 del 29/12/2021 del MLPS per la voce degli oneri e proventi da "attività diverse" si è fatto riferimento alle attività connesse di cui all'art. 10, comma 5 del D.Lgs. n. 460/1997. Risultano ampiamente rispettati sia il limite della non prevalenza di tali attività per le ONLUS, sia la secondarietà e strumentalità previste per le attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs.117/17.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Vicenza 11 aprile 2022

Il Consiglio Direttivo